



COMUNE DI CURTATONE

Provincia di Mantova

Piazza Corte Spagnola, 3 – Cap. 46010

Tel. 0376/358103 – Fax 0376/358049 – email: tecnico@curtatone.it

C.F. 80001910209 – P.IVA 00427640206

Sito internet: www.curtatone.it

- SERVIZIO URBANISTICA E LL.PP. -

VERBALE TERZA SEDUTA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO E DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO “P.I.I. EDERA”

24 Gennaio 2008

PREMESSO CHE:

- Nell’ambito della procedura di approvazione del documento di inquadramento e del programma integrato di intervento P.I.I. “Edera” ai sensi della L.R. n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., il Comune di Curtatone, in qualità di autorità procedente, ha disposto l’avvio della procedura di VAS (D.G.C. n. 135 del 10.07.2007 e D.G.C. n. 195 del 08.11.2007);
- Con avviso pubblicato sul BURL n. 29 del 18.07.2007 Serie Inserzioni e Concorsi e sul quotidiano “La Voce di Mantova”, il Comune di Curtatone ha individuato le autorità competenti da coinvolgere nella Conferenza di Valutazione della VAS;
- con comunicazione del Responsabile del Procedimento incaricato, Geom. Primo Fusari, del 23.11.2007 – Prot. n. 29572 è stata convocata presso la sede municipale del Comune di Curtatone per il giorno 18.12.2007 – ore 9:00, la prima seduta della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa al documento d’inquadramento preliminare alla programmazione integrata d’intervento per la realizzazione del sistema infrastrutturale sovracomunale tra i Comuni di Virgilio e Curtatone, ed alla proposta progettuale del conseguente P.I.I. denominato “Edera”.
- nella seduta del 18.01.2008 la Conferenza stessa ha determinato di riconvocarsi per il giorno 24.01.2008 in seduta finale;
- con successiva comunicazione con n. prot. 224 del 03.01.2008 il Comune di Curtatone ha inviato l’invito per il giorno 24.01.2008 ore 9.00;
- Sono stati invitati a partecipare alla riunione, per quanto di competenza, i seguenti enti istituzionali coinvolti:
 1. il Comune di Curtatone quale autorità responsabile della valutazione ambientale;
 2. i Comuni di Borgoforte e Virgilio, come enti interessati in qualità di comuni contermini;
 3. La Regione Lombardia – Sede Territoriale di Mantova, quale ente interessato.
 4. La Prefettura di Mantova – Sede Territoriale di Mantova, quale ente interessato.

5. La Provincia di Mantova in qualità di ente interessato per avere sottoscritto il protocollo d'intesa relativo al sistema infrastrutturale comunale Curtatone – Virgilio e per la rilevanza delle opere viabili previste dal P.I.I. Edera;
6. Il Consorzio di Bonifica Sud Ovest Mantova e l'Ambito Territoriale Ottimale, come enti interessati per la localizzazione e l'entità delle opere contenute nel P.I.I.;
7. L'A.R.P.A. in qualità di autorità con specifiche competenze in materia ambientale;
8. L'A.S.L. in qualità di autorità con competenze in materia sanitaria.

DATO ATTO CHE:

CONFERENZA DI VALUTAZIONE

- Per il Comune di Curtatone sono presenti:
 1. Geom. Primo Fusari, Responsabile del Procedimento (autorità competente e procedente);
 2. Arch. Graziella Trippini e Geom. Federico Lodigiani, quali collaboratori del R.U.P.;
 3. Il Sindaco Ezio Gatti e l'Assessore al Territorio Enzo Bottani
- L'Ing. Ugo Bernini dello Studio Polaris, in qualità di progettista e redattore del Piano Integrato di Intervento e del Rapporto Ambientale;
- In rappresentanza degli enti coinvolti sono presenti:
 1. il Dott. Mario Mora, Sindaco del Comune di Virgilio;
 2. Geom. Paolo Bulbarelli in rappresentanza dell'A.R.P.A.;
 3. Ing. Massimo Galli in rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sud Ovest Mantova;
 4. Dott. Vito Bocelli in rappresentanza dell'ASL di Mantova e Dott. Reggiani
 5. Ing. Monelli in rappresentanza di TEA quale soggetto attuatore del Comune di Curtatone;
 6. Antonio Muto, legale rappresentante dell'operatore.

Risultano non presenti:

1. il Comune di Borgoforte;
2. la Provincia di Mantova;
3. La Regione Lombardia – Sede Territoriale di Mantova.
4. La Prefettura di Mantova – Sede Territoriale di Mantova
5. l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.);

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO A QUANTO SEGUE

- L'anno duemilaotto (2008), il giorno ventiquattro (24) del mese di Gennaio presso la Sala Consiliare del Comune di Curtatone (MN), si è tenuta la terza seduta della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa al documento d'inquadramento preliminare alla programmazione integrata d'intervento per la realizzazione del sistema infrastrutturale sovracomunale tra i Comuni di Virgilio e Curtatone, ed alla proposta progettuale del conseguente P.I.I. denominato "Edera". Le funzioni di segreteria vengono svolte dal Geom. Federico Lodigiani, dipendente dell'ufficio tecnico comunale.

- Con riferimento all'aspetto idraulico in generale e, nello specifico, al tema del Canale Esperimento, preso atto delle criticità evidenziate nella riunione precedente e del parere favorevole del Consorzio di Bonifica Sud-Ovest, la Conferenza di valutazione determina di attivare, conseguentemente alla presente Conferenza, per tutti gli aspetti esecutivi, una specifica conferenza di servizi composta dai Comuni di Virgilio e Curtatone, dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest, dall'A.T.O. e dall'A.I.PO, atta ad effettuare una valutazione complessiva delle portate, dei conseguenti aspetti tecnici di dettaglio oltrechè ad attivare ogni azione al fine di far finanziare il ripristino della chiavica "Rocchetta-Borgoforte" nonché la ricalibratura dello stesso Canale Esperimento.

- Letta e commentata la comunicazione della Provincia di Mantova n. prot. 3958 del 23.01.2008, che si esprime in merito alla Valutazione Ambientale relativa al P.I.I. in oggetto, la Conferenza di Valutazione:

1. osserva che la valutazione e la verifica di sostenibilità ambientale è stata effettuata sul P.I.I. 608 "Edera" oggetto del P.I.I. stesso che sarà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale in quanto dotato del necessario parere provinciale di "non utilizzo dell'area agricola", ma anche sulle proposte dei successivi P.L. 609 "Ca' Pia" e P.L. 610 "Cornelia", illustrati e valutati anche del documento di inquadramento. Essi non potranno che essere oggetto di approvazione urbanistica in sede di P.G.T. in quanto elementi strategici e fondamentali della programmazione generale richiesta dal Comune al fine di attuare tutte le misure e gli interventi di compensazione e mitigazione oggetto del Protocollo d'intesa, oltrechè rappresentare una programmazione urbanistica unitaria e complessiva, anche se attuabile e programmata nel medio periodo (4 fasi da 3 anni, come esplicitato nei documenti trasmessi).

La valutazione di sostenibilità ambientale di tutti e tre i comparti ha effettivamente valutato la componente suolo e sottosuolo inserendola, da un lato, nella ricerca di perimetrazione definitiva e definitiva dei centri abitati con l'individuazione delle "aree di confine o transizione" rispetto alle aree agricole, come la politica urbanistica di Curtatone sta effettuando dalla Variante Generale e 2001 e come indicato nel protocollo della "Grande Mantova" e, dall'altro, mitigando "il consumo di suolo", seppur ormai privo di vocazione agricola, con l'inserimento di tutte le azioni di compensazione e mitigazione previste e programmate dal Protocollo di Intesa che ha originato la presente proposta urbanistica della sua complessità.

2. osserva inoltre che, pur essendo onere a carico del Comune di Virgilio, in quanto obbligazione prevista ed assunta nel Protocollo di Intesa a suo carico, a maggior garanzia, durante la conferenza è stata assunta agli atti un'intesa da parte dei due promotori privati atta a garantire la realizzazione della rotatoria sulla S.P. 29 e del relativo asse di connessione.

Si propone, a tal fine, l'obbligo di inserire vicendevolmente, nei piani di monitoraggio ambientale dei due Comuni, con la sottoscrizione delle convenzioni, uno specifico cronoprogramma esecutivo che sarà parte

integrante dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione, per garantire la realizzazione nei due anni previsti, con le relative penali e garanzie da porre a carico degli enti e dei soggetti attuatori per quanto di competenza.

Il conclusione la conferenza di valutazione ritiene la proposta, nella sua complessità ed articolazione in 3 fasi, attuabile con atti amministrativi diversificati, ma conseguenti e sostenibile in quanto "migliore soluzione" attuabile nel contesto per dare concreta attuazione al Protocollo di Intesa sopracitato ed in quanto in grado di migliorare il sistema ambientale intercomunale complessivo con la realizzazione dell'articolato complesso di opere mitigative e compensative oltrechè con il livello qualitativo proposto.

Nello spirito della VAS sarà pertanto l'attività di monitoraggio prevista in fase esecutiva e gestionale dalla Relazione ambientale stessa, seppur complessa, articolata ed impegnativa per tutte le due Amministrazioni Comunali, atta a verificare e dare attuazione, per quanto di competenza seppur con spirito solidaristico, agli obiettivi e dalle azioni previste dal Piano e dal Protocollo di Intesa.

Pertanto lo approva.

- Letto e commentato il parere del Comune di Virgilio n. prot. 1116 del 23.01.2008, che esprime parere favorevole in merito alla Valutazione Ambientale ed al P.I.I., così come proposto dal Comune di Curtatone, la Conferenza di Valutazione:
 1. prende atto del parere favorevole del Comune di Virgilio e anche dell'intesa sottoscritta da parte dei promotori privati, illustrata, relazionata e depositata dall'operatore Sig. Muto. L'intesa è atta a garantire la realizzazione della rotatoria sulla S.P. 29 e del relativo asse di connessione (vedi comunicazione del 30.01.2008, prot. 1454 e scrittura privata del 30.01.2008).
La Conferenza di valutazione valuta inoltre positivamente l'impegno degli enti sottoscrittori del protocollo di intesa ad attuare la realizzazione, per quanto di competenza, degli interventi infrastrutturali di cui al protocollo stesso, come meglio dettagliati ed ulteriormente specificati, anche in alcuni particolari realizzativi, programmatori ed esecutivi negli elaborati del P.I.I. "Edera" (Elaborati A1, A2, B1, B3, B5, B9, B10, B11, B23, B24, B25, B26, B27), quali opere compensative e mitigative degli interventi.
Rilevata la strategicità degli interventi, approvando la valutazione ambientale strategica ed il P.I.I. "Edera", la Conferenza propone, come redatto nella discussione precedente, di inserire vicendevolmente nei due Piani di monitoraggio ambientale dei due Comuni, con la sottoscrizione delle convenzioni, uno specifico cronoprogramma esecutivo che sarà parte integrante dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione, per garantire la realizzazione nei due anni previsti, con le relative penali e garanzie da porre a carico degli enti e dei soggetti attuatori per quanto di competenza.
 2. con riferimento al punto 4, sentito l'intervento del Comune di Curtatone, si condivide la valutazione di rendere strategico l'assetto infrastrutturale di interconnessione ed integrazione con il tracciato della proponendo autostrada Mantova - Cremona e pertanto si propone di richiedere

l'attuazione, da parte dell'autostrada e degli enti locali, di quanto già prevede il P.R.G.C. vigente del Comune di Curtatone con la chiusura a sud dell'asta di connessione della strada dell'Arginotto con la S.S. 62 ed il futuro casello di Cerese.

In conclusione, la Conferenza di valutazione valuta la soluzione proposta sostenibile con la prescrizione inerente il monitoraggio e pertanto approva.

- Letto e commentato il parere dell'A.S.L. della Provincia di Mantova, n° prot. 8246 del 23 Gennaio 2008, che esprime parere favorevole ad eccezione per il tracciato dell'asta di scorrimento urbano, la conferenza di valutazione:
 1. osserva che la soluzione proposta ha la finalità di migliorare le condizioni ambientali del centro abitato di Levata, gerarchizzando e riordinando l'intero sistema viario con il risultato di abbattere e limitare il traffico di attraversamento di Levata in sede non qualificata. Migliora notevolmente lo stato ambientale dell'intero comparto Virgilio-Curtatone. La soluzione proposta infatti migliora notevolmente lo stato ambientale generale anche dei Comuni di Curtatone (centro abitato di Levata) e di Virgilio (centro abitato di Cerese) e la nuova soluzione proposta (abbandono della strada Arginotto) ha appunto la finalità di evitare l'incrocio con Via Levata, sede attualmente ad elevata incidentalità, e l'attraversamento dell'abitato di Cerese nel quartiere Magri, in sede impropria e non qualificata, e pertanto la soluzione proposta risulta, tra le alternative, la migliore soluzione infrastrutturale ed ambientale realizzabile.

La nuova viabilità di attraversamento è progettata in modo di garantire fluidità di traffico con velocità non elevata, inoltre non sono previsti e non potranno mai essere consentiti né accessi né attraversamenti ciclo-pedonali. Gli unici attraversamenti ciclo-pedonali saranno quelli previsti dal progetto nelle rotatorie ed unicamente quello a livello sfalsato sul ponte ciclo-pedonale previsto.
 2. osserva che l'intero sistema fortemente gerarchizzato pone i diversi flussi viabilistici in sede propria, fortemente caratterizzata da elevate caratteristiche di Livello di Servizio, ampiamente conforme al Codice della Strada dal punto di vista della sicurezza stradale, ed elevate caratteristiche ambientali che rendono i flussi compatibili con l'intorno progettato, come ampiamente evidenziato negli specifici studi allegati al rapporto ambientale.
 3. si rileva nello specifico che il **Livello di Servizio** adottato è ampiamente compatibile con i flussi attuali e futuri previsti e che i rilevanti elementi di qualificazione e mitigazione ambientale (abbassamento della livelletta stradale, barriere in terra arborate, fasce boscate di circa 20 metri, qualificazione dell'asse stradale senza accessi e con innesti ad elevata qualità funzionale) rendono ampiamente compatibile anche dal punto di vista ambientale la soluzione proposta.

In conclusione la conferenza di valutazione valuta la soluzione proposta come la migliore soluzione proponibile nel contesto, in grado di migliorare il sistema ambientale complessivo e, come previsto dalla Relazione Ambientale, di mantenere attivo il monitoraggio previsto in fase esecutiva e gestionale per mantenere i parametri qualitativi previsti, e pertanto la approva.

- Vista la comunicazione del 15.11.2007 l'ATO e la TEA esprimono parere favorevole, per quanto di competenza.
- Letto e commentato il parere dell'ARPA n. prot. 7152 del 16.01.2008, che esprime parere favorevole, la Conferenza di valutazione valuta la soluzione proposta come la migliore.

In conclusione la conferenza di valutazione valuta la soluzione proposta come la migliore soluzione proponibile nel contesto, in grado di migliorare il sistema ambientale complessivo e, come previsto dalla Relazione Ambientale, di mantenere attivo il monitoraggio previsto in fase esecutiva e gestionale per mantenere i parametri qualitativi previsti, e pertanto la approva.

La Conferenza di valutazione ha successivamente preso visione, letto e commentato le osservazioni pervenute rispettivamente il 14.01.2008 dalla Federazione Provinciale Col diretti di Mantova, il 14.01.2008 dal Gruppo Consiliare "Insieme per Curtatone" ed il 12.01.2008 dal Comitato di Quartiere di Levata.

L'osservazione del 07.01.2008 della Federazione Provinciale Col diretti, in sintesi, si esprime favorevolmente all'intervento, specificamente in merito alle osservazioni n. 2 e 3 inerenti la realizzazione di vasche di raccolta per le acque meteoriche da riutilizzare per irrigare e la previsione di utilizzare fonti rinnovabili di energia oltrechè favorire il risparmio energetico oltre i limiti normativi.

L'osservazione n. 1 "raccomanda il rispetto delle reciprocità nelle distanze tra le costruzioni ed i confini di zona".

La Conferenza di valutazione osserva che il documento di inquadramento e la relativa variante di piano già definiscono graficamente nelle tavole stesse, in conformità alle specifiche Norme Tecniche di Curtatone in materia, la reciprocità delle distanze tra le costruzioni, i confini di zona e le costruzioni agricole.

Infine l'osservazione n. 4 chiede che la nuova strada rispetti confini interpoderali.

La Conferenza di valutazione rileva che la nuova strada di scorrimento rimarrà interamente all'interno di Piani attuativi preesistenti o di nuova previsione, sia a Curtatone che a Virgilio, rispettando sempre, di conseguenza, i confini interpoderali ed evitando ogni configurazione di fondi.

Letta e commentata l'osservazione del 10.01.2008 del Comitato di Quartiere di Levata, la Conferenza di valutazione, per quanto riguarda gli aspetti tecnici di competenza, osserva ed esprime le seguenti controdeduzioni:

- osservazioni n. 1 e 2: il documento di inquadramento del P.I.I. , nella specifica sezione inerente l'analisi demografica comunale, illustra e dimostra come la curva previsionale di crescita del Comune di Curtatone non solo è compatibile e sostenibile, ma proprio Levata, con una crescita media degli ultimi tre anni circa del 6%, con un incremento nel 2005 del 3,26%, nel 2006 del 9,18% e nel 2007 del 5,41%, conferma la necessità delle previsioni proposte.
In effetti è necessario innanzitutto specificare che l'incremento previsto valuta gli "abitanti teorici", con la previsione di 1 abitante ogni 150 mc (disposto normativo), quando nella realtà si è riscontrata una presenza di 1 abitante ogni 220÷330 mc. Infatti, pur ipotizzando una crescita anche inferiore ai dati suesposti, considerato che lo sviluppo complessivo è distribuito per fasi successive, conseguenti e temporizzate, previste complessivamente in circa 12 anni (4 fasi conseguenti e concatenate da 3 anni ciascuna), rilevato che la previsione non deve saturare le richieste per evitare lievitazioni o speculazioni economiche, si riscontra che la curva della crescita nel periodo indicato risulta congrua e compatibile.
Dai dati raccolti, peraltro, ad oggi a Curtatone non risultano fenomeni evidenti di costruzioni invendute.
- osservazioni n. 3 e 4: con riferimento a tali osservazioni si rileva che l'intero P.I.I. è attuativo del Protocollo di Intesa che ha riconosciuto prioritaria la criticità dei flussi di attraversamento di Levata e pertanto, con una proposta intercomunale, ha individuato una soluzione condivisa dai 3 enti sopracitati, in grado di dare una risposta efficace in tempi brevi, ricorrendo anche alle risorse degli operatori privati tramite i processi di negoziazione previsti dalla Legge 12/2005. Si ritiene pertanto, alla luce anche delle considerazioni precedentemente esposte, la soluzione proposta la migliore tra le realizzabili e quella maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale, finanziario, realizzativi ed amministrativo.
Le conferme pervenute durante i lavori della Conferenza e già commentate e allegare agli atti, ribadiscono la fondatezza della programmazione intercomunale suggerita dai Comuni di Curtatone e Virgilio per dare attuazione agli interventi proposti.
- in merito alle osservazioni dei punti 5, 6, 7, 8 e 9 si evidenzia che, tra le opere compensative del P.I.I. 608 "Edera" e dei P.L. 609 e 610, è ricompresa una serie di interventi sul reticolo idrico idraulico delle acque superficiali in grado di dare soluzione al problema delle acque meteoriche di Levata facendo ricorso anche alle risorse private oltre ad un intervento di riqualificazione del centro storico di Levata.
Tali interventi appaiono ampiamente descritti nella documentazione allegata al Piano ed appaiono evidentemente quali opere compensative positive ed ambientalmente sostenibili, peraltro attualmente non finanziabili con altre risorse in quanto non disponibili.
Lo studio ed il Piano infine evidenziano una distribuzione delle funzioni e delle volumetrie equilibrata, compatibile e conforme ai moderni principi urbanistici

ed edilizi, dotata di efficaci ed efficienti collegamenti infrastrutturali differenziati ed ampiamente caratterizzata dall'integrazione con il tessuto consolidato esistente. Questo anche perché sicuramente non può essere considerato un modello di sviluppo qualificato una crescita monofunzionale di case monofamiliari indifferenziate.

Si rileva infine che le distanze tra il P.I.I. e l'abitato sono assai modeste, perlomeno di alcune centinaia di metri, connesse da una diffusa, capillare e qualificata rete di collegamenti ciclopedonali e viari ed infine la distribuzione delle funzioni proposte appare equilibrata, integrata rispetto all'esistente e distribuita secondo moderni, ma solidi e comprovati modelli di sviluppo urbano che hanno posto al centro l'integrazione e la diversificazione funzionale.

La presenza pertanto della scuola primaria e della nuova piazza, posta a distanza di alcune centinaia di metri dall'attuale baricentro geografico - Via Levata - non può che confermare un modello di sviluppo urbano diffuso, equilibrato, integrato con il tessuto consolidato e rispondente a moderni principi di tecnica urbanistica.

L'intervento, nel complesso, risulta equilibrato, sostenibile, improntato a principi di qualità, differenziato nelle tipologie edilizie, come risulta ampiamente descritto nel progetto, nei documenti allegati e nella discussione della conferenza.

Appare pertanto, per quanto di competenza della presente Conferenza, non proponibile proceduralmente sospendere il P.I.I. "Edera": amministrativamente l'approvazione è decisione di competenza del Consiglio Comunale.

Come anticipato nelle riunioni effettuate e nei documenti che costituiscono il progetto, il P.I.I. ricomprende integralmente e diffusamente la risposta al sistema infrastrutturale ed ai collegamenti interni ed esterni, fornendo una risposta urbanistica complessiva conforme agli indirizzi del P.R.G.C. vigente ed ulteriormente è finalizzato ad elevare ed indirizzare la progettazione urbanistica ed edilizia verso standard qualitativi più elevati e sostenibili ambientalmente.

Attenta e mirata è l'integrazione con il tessuto esistente e la definizione del bordo urbano.

Evidentemente il P.I.I. è limitato alle aree oggetto del presente Programma.

Rimangono invece di competenza del Piano di Governo del Territorio, in fase di redazione, i temi inerenti la definizione del centro di Levata, in particolare di alcune aree preesistenti tra cui l'ex Comac, area peraltro per la quale l'attuale proprietà non ha avanzato alcuna richiesta.

Il progetto infine illustra ampiamente i facili collegamenti infrastrutturali e l'integrazione dei servizi tra il P.I.I. "Edera" ed il tessuto consolidato esistente, fornendo una risposta infrastrutturale complessiva, integrata con il preesistente, sostenibile e attuabile in tempi brevi con la conseguenza di elevare qualitativamente il sistema ambientale.

Analogamente, il P.I.I. "Edera", nella sua complessità, appare

In conclusione la Conferenza conferma la valutazione positiva espressa in merito alla sostenibilità dell'intervento proponendo le suesposte riflessioni in merito alla presente osservazione all'autorità competente per la formulazione del parere motivato e dei conseguenti atti amministrativi.

Letta e commentata l'osservazione del 14.01.2008 del Gruppo Consigliare "Insieme per Curtatone", la Conferenza di valutazione, per quanto riguarda gli aspetti tecnici di competenza, osserva ed esprime le seguenti controdeduzioni:

- osservazioni n. 1 e 2: il documento di inquadramento del P.I.I. e la relazione del P.I.I. stesso illustrano diffusamente l'impostazione generale che sostanzialmente si preoccupa di:
 - delimitare il centro abitato di Levata ad est e a sud con una chiara perimetrazione costituita dalla relativa fascia di bordo con l'area agricola, individuando complessivamente l'area di completamento costituita dal P.I.I. "Edera" o P.I.I. 608 e dai successivi P.L. 609 e 610;
 - qualificare l'intervento progettuale sulla base di standard urbanistici, edilizi e ambientali consoni alle innovative ed attuali esigenze di sostenibilità e qualificazione ambientale;
 - realizzare un intervento integrato infrastrutturalmente e funzionalmente con l'abitato di Levata nella sua configurazione attuale;
 - attuare interventi compensativi migliorativi per l'abitato stesso;
 - permettere al Piano di Governo del Territorio, in quanto di sua competenza, di completare la programmazione e pianificazione delle aree attualmente critiche o utilizzate impropriamente in modo complementare ed esaustivo al P.I.I., non appena conosciute e note le volontà della società attualmente titolare delle attività e dell'area.

Richiamando i contenuti 1 e 2 della precedente controdeduzione appare quindi ampiamente dimostrata una sostenibile qualità dell'intervento opportunamente equilibrato ed armonioso con l'abitato esistente, tanto in termini infrastrutturali che di servizi e funzioni oltrechè di indirizzi qualitativi ed ecosostenibili.

- osservazione n. 3: i documenti progettuali dimostrano ed evidenziano di dare attuazione al Protocollo di intesa siglato tra il Comune di Virgilio, il Comune di Curtatone e la Provincia di Mantova con l'obiettivo primario di realizzare un sistema infrastrutturale intercomunale integrato che attua una connessione diretta con la S.P. 29 "Spolverina" e quindi con l'Asse interurbano, dando una efficace soluzione al nodo di Levata e Cappelletta.
La proposta progettuale dimostra di attuare tale obiettivo con un intervento condiviso dagli enti e valutato qualitativamente valido e sostenibile.
È pertanto infondata l'osservazione per cui il progetto si preoccupa solo della viabilità interna all'area. Anzi le opere infrastrutturali sono proprio le primarie opere di compensazione ambientale.
- osservazioni n. 4 e 6: la relazione ambientale illustra diffusamente, in conformità alla normativa vigente, tutti gli aspetti ambientali evidenziandone chiaramente i lati positivi e le criticità. A tal fine, diffusamente e dettagliatamente, illustra la componente del sistema infrastrutturale, la componente del sistema fognario ed idraulico, il sistema residenziale, il mixing funzionale e le trasformazioni

generali indotte. Chiaramente viene identificato il monitoraggio proposto atto a verificare nel tempo e continuativamente il raggiungimento degli obiettivi.

A conferma di quanto sopra affermato risultano i pareri favorevoli precedentemente illustrati dei soggetti competenti ambientalmente che inducono a formulare un parere complessivo positivo in merito alla proposta di P.I.I. ed al relativo rapporto ambientale, alla luce delle motivazioni espresse nei presenti verbali.

- l'osservazione n. 5 trova ampia risposta nei contenuti della precedente controdeduzione. In particolare corre l'obbligo di evidenziare che le tipologie adottate dal presente P.I.I. sono caratterizzate da un mixing compositivo che si ritiene equilibrato e consono, sia quantitativamente che qualitativamente, alle richieste del mercato. Infatti il Piano prevede un'integrazione ordinata e progettata della tipologia residenziale tradizionale, mono o plurifamiliare a 1 o 2 piani, alcune porzioni d'area con edifici residenziali a 3 piani, alcune porzioni con edifici residenziali a 4 piani ed una porzione centrale con edifici caratterizzati da un mixing funzionale idoneo a stimolare la realizzazione di spazi aggregativi e piazze, atti a favorire l'integrazione sociale e momenti di partecipazione. Ciò al fine di evitare soprattutto quanto attuato in alcune aree che si caratterizza come un'espansione monofunzionale a macchia d'olio indistinta e priva di elementi identificativi e di spazi collettivi o differenti.

Il mixing tipologico, funzionale ed edilizio è pertanto ritenuto un obiettivo fondamentale da raggiungere sotto l'aspetto qualitativo per evitare la monofunzionalità, ampiamente già diffusa anche in Levata, e per ricercare una nuova, anche se tradizionale, qualità urbana dell'agglomerato.

Esso pertanto è elemento sostanziale da assoggettare ad attento monitoraggio.

In conclusione la Conferenza conferma la valutazione positiva espressa in merito alla sostenibilità dell'intervento proponendo le suesposte riflessioni in merito alla presente osservazione all'autorità competente per la formulazione del parere motivato e dei conseguenti atti amministrativi.

In conclusione, richiamando le prescrizioni ed indicazioni precedentemente esposte in modo puntuale, si propone di esprimere, ai sensi della normativa vigente in materia di valutazione ambientale, in particolare ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica di cui al D.C.C. n. VIII/0351 del 13.03.2007,

PARERE POSITIVO

circa la compatibilità ambientale del presente P.I.I. 608" Edera" e del progetto allegato integralmente con la contestuale attivazione delle attività di monitoraggio previste al fine di giungere ad una attuazione ottimale del Programma proposto e dei suoi obiettivi.

Letto e sottoscritto

Curtatone, 24.01.2008

- Per il Comune di Curtatone:
- Geom. Primo Fusari
- Arch. Graziella Trippini
- Geom. Federico Lodigiani
- Ing. Ugo Bernini
- Per l'ARPA
- Per l'ASL
- Per TEA Spa
- Per il COMUNE DI VIRGILIO
- Per il CONSORZIO DI BONIFICA SUD-OVEST
- Per l'operatore: Sig. Muto Antonio

ALLEGATI:

- Parere della Provincia di Mantova
- Parere del Comune di Virgilio
- Parere del Consorzio di Bonifica Sud-Ovest di Mantova
- Comunicazione della Ditta Gabbiano Spa
- Scrittura privata fra la Ditta Gabbiano Spa e l'Immobiliare Edera
- Parere dell'ASL
- Comunicazione dell'ATO
- Parere dell'ARPA
- Osservazioni della Federazione Provinciale Coldiretti
- Osservazioni del Gruppo Consiliare "Insieme per Curtatone"
- Osservazioni del Comitato di Quartiere di Levata.